



**Jane McBride**  
(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.*

Ryan chiuse l'ultima busta e sorrise. Mancava poco al suo compleanno e non vedeva l'ora di invitare gli amici alla sua festa! La mamma lo aveva aiutato a realizzare degli inviti decorati con astronavi e stelle. Era sicuro che sarebbe stato il compleanno migliore di sempre.

Il primo amico che Ryan voleva invitare era Chad. Chad era davvero gentile e Ryan si divertiva sempre con lui. A volte Chad, però, balbettava un po' e non era un granché negli sport. Ma a Ryan non importava. Chad era bravo in altre cose. Gli piaceva fare piccoli origami piegando la carta. Una volta fece un piccolo orsacchiotto a Ryan, che lo teneva sul comò nella sua stanza.



ILLUSTRAZIONE DI COLLEEN MADDEN



"Perché inviti Chad?",  
chiese Braden.



Ryan andò a casa di Chad per consegnargli l'invito. "È per la mia festa di compleanno questo sabato", disse. "Spero che tu possa venire!".

Chad fece un grande sorriso. "Grazie. Ve-Verrò di sicuro".

Prima che Ryan se ne andasse, Chad gli mostrò il suo nuovo origami. Aveva cervi, scoiattoli e gufi: un'intera foresta di piccoli animali di carta. Era bellissimo!

Poi, Ryan andò a casa di Ty dove quel giorno c'era anche Braden, e diede loro un invito.

"Chi altro viene", chiese Ty.

"Ho invitato Alex, Matt, Jacob e Chad".

"Oh no!", disse Braden. "Perché hai invitato Chad? È strano".

Ryan si bloccò. "Perché è mio amico".

"Beh, non è *nostro* amico", disse Ty. "Se c'è Chad io non vengo".

"Neppure io", disse Braden.

Ryan tornò a casa. Non sapeva cosa fare. Voleva che Ty e Braden venissero alla sua festa, ma voleva che ci fosse anche Chad.

Quando tornò a casa, Ryan raccontò alla mamma quello che era successo.

"Mi dispiace per la loro reazione", disse la mamma. "Sembra che non si siano dati la possibilità di conoscere Chad. Tu cosa pensi che dovresti fare?".

Ryan rimase in silenzio per un momento. Mamma e papà gli avevano insegnato che, quando aveva bisogno di aiuto, lo Spirito Santo poteva guidarlo. Dicevano che era come una voce tranquilla che si poteva sentire nel cuore.

Ryan fece una preghiera silenziosa. *Padre Celeste, cosa devo fare?*

Quando pensava a Ty e Braden, si sentiva nervoso e un po' triste. Ma quando pensava all'invito fatto a Chad, si sentiva calmo e felice. Sapeva che lo Spirito Santo gli stava dicendo che invitare Chad era una buona scelta.

Sabato, Ryan aiutò il papà a sistemare tutti i giochi in giardino. La mamma preparò gli spuntini preferiti di Ryan, popcorn e pretzel. Uno a uno, iniziarono ad arrivare gli amici di Ryan.

Ty e Braden non si presentarono. Ryan, però, si divertì moltissimo con tutti gli altri. Chad mostrò loro come realizzare gli origami e tutti tornarono a casa con il proprio animale di carta.

Era stato il compleanno più bello di sempre! Ryan si sentiva felice e grato.

Ryan batté il cinque con Chad. "Grazie di essere venuto", disse. "Sono davvero felice di essere tuo amico".

Chad ricambiò il sorriso. "Anch'io". ●

**In che modo lo Spirito Santo ha aiutato Ryan?**

